



XVI LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 20 DEL 20/01/2022

GROSJACQUES Giulio	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
CRETIER Paolo		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PERRON Simone		(Presente)
RESTANO Claudio		(Delega BACCEGA)
SAMMARITANI Paolo		(Delega la Cons. FOUDEZ)

Partecipano il Presidente del Consiglio regionale BERTIN, la Consiglieria MINELLI e il Consigliere PADOVANI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:00, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale sommario della riunione n. 18 del 01/12/2021 e dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 19 del 07/12/2021.
- 3) Audizioni sulla proposta di legge n. 49:
Ore 15.00 Commissione straordinaria del Comune di Saint-Pierre
Ore 15.45 Referente dell'associazione Libera Valle d'Aosta
Ore 16.15 Presidente del Consiglio comunale di Aosta.
- 4) Proposta di legge n. 49: "Istituzione dell'Osservatorio regionale permanente sulla legalità e sulla criminalità organizzata e di tipo mafioso. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza).. (**Relatore: il Consigliere BERTIN**).

* * *



Il Vicepresidente GROSJACQUES, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 193 in data 12/01/2022.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Vicepresidente GROSJACQUES comunica che la trascrizione dei dibattiti delle Commissioni è stata affidata, a partire dal 1° gennaio 2022, alla società Planet, per cui la consegna della trascrizione avverrà entro tre giorni lavorativi, invece degli attuali cinque, mentre le trascrizioni urgenti non potranno superare il limite massimo annuale di dieci per un massimo di quattro ore per ciascuna riunione da trascrivere.

Ricorda, inoltre, che in data 17 dicembre 2021, così come concordato nella precedente riunione, sono stati inviati ai membri della Commissione gli estratti delle audizioni effettuate dalla I Commissione, nel corso della passata legislatura, sull'Osservatorio sulla criminalità organizzata.

APPROVAZIONE DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 18 DEL 01/12/2021 E DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 19 DEL 07/12/2021

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono considerati approvati.

* * *

Alle ore 15.05 prendono parte alla riunione la Dott.ssa FERRARIS e il Dott. ZARCONI e inizia la registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONI SULLA PROPOSTA DI LEGGE N. 49

Commissione straordinaria del Comune di Saint-Pierre

La Dott.ssa FERRARIS afferma che l'Osservatorio è in linea con la volontà di prendere atto di un fenomeno, di monitorarlo e di conoscerlo meglio.

Reputa proficuo il fatto che lo stesso sia aperto ad autorità, a uffici pubblici e anche al terzo settore, nonché alle associazioni perché questa sinergia è estremamente importante.

Auspica che il Comitato tecnico abbia un ruolo di indirizzo e di analisi delle procedure e delle buone prassi, in modo da metterle poi a fattor comune dei piccoli Comuni.



Il Dott. ZARCONI suggerisce di introdurre la previsione di una relazione dell'attività dell'Osservatorio, con cadenza semestrale.

Fa rilevare che all'articolo 2 si potrebbe introdurre la presenza, nell'ambito dell'Osservatorio, di rappresentanti di associazioni attive in campo culturale e sociale, che si sono contraddistinte per la loro attenzione nei confronti del fenomeno mafioso e malavitoso in generale.

La Consigliera GUICHARDAZ condivide il fatto che i rappresentanti di associazioni antimafia, antiusura o antirackett siano componenti stabili dell'Osservatorio e che la relazione sia semestrale e non annuale.

Chiede se i compiti dell'Osservatorio debbano essere implementati anche per aiutare le comunità locali e gli enti locali a verificare e a capire se si trovino in situazioni "particolari", per mancanza di formazioni o di conoscenze specifiche.

La Dott.ssa FERRARIS risponde che questo aspetto è già contemplato. all'articolo 3, comma 2, lettera a), laddove si parla dell'importanza di diffondere delle linee guida. Precisa che nell'essere troppo dettagliati si corre il rischio di non essere agevoli nell'adeguarsi alla realtà che poi si viene a conoscere.

Il Dott. ZARCONI riferisce che potrebbe essere interessante, attraverso una regolamentazione di dettaglio, partire dall'analisi dei casi oggetto dell'attività dell'Osservatorio e organizzare dei percorsi formativi rivolti sia ai dipendenti, con funzioni apicali, e agli amministratori locali.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN espone delle conservazioni sulle finalità di questa proposta di legge, soffermandosi su alcuni aspetti quali la collaborazione con l'associazione Avviso Pubblico e alle questioni legate al mancato inserimento, nelle componenti dell'Osservatorio delle forze dell'ordine e delle associazioni.

* * *

Alle ore 15.30 la Dott.ssa FERRARIS e il Dott. ZARCONI lasciano la sala di riunione. I lavori vengono sospesi fino alle ore 15.45 quando prende parte alla riunione la Dott.ssa CORTI.

* * *

Referente dell'associazione Libera Valle d'Aosta

La Dott.ssa CORTI dichiara che, nella premessa iniziale, l'analisi del fenomeno mafioso meriterebbe una maggiore descrizione.

Afferma di non aver capito quale potrebbe essere il ruolo dell'associazione che rappresenta e per quale motivo la stessa non faccia parte dell'Osservatorio in maniera ufficiale.



Aggiunge che non è chiaro quale sia il rapporto con il tavolo tecnico permanente della legalità.

La Consigliera MINELLI rappresenta la necessità di avere una relazione che sia più incisiva e aderente alla situazione che si è avuto modo di constatare in questi anni.

Afferma che il fatto che le associazioni nella nuova proposta siano previste come invitate, e non come parte organica dell'Osservatorio, ne indebolisce il ruolo.

Considerata l'attività che, non solo in questa Regione, l'associazione Libera ha svolto nel tempo e reputa che un riconoscimento esplicito a quest'associazione ed un suo inserimento di diritto nell'Osservatorio, sarebbe la cosa più corretta.

Fa rilevare che tra le associazioni che dovrebbero far parte dell'Osservatorio, oltre a quelle che si occupano di antiusura, di antiracket o associazioni dei consumatori, dovrebbero essere ricomprese anche quelle che si occupano di reati ambientali e di ecomafie.

Premesso che anche il tavolo permanente della legalità deve avere un posto all'interno dell'Osservatorio, riferisce che deve essere meglio dettagliata la questione relativa alla legge 11 perché non è ben chiaro "chi farà cosa".

E' dell'avviso, infine, che sarebbe necessario arrivare ad un testo di legge, di cui la proposta di legge n. 49 è una buonissima base, cercando però di essere il più possibile precisi e approfonditi.

La Consigliera GUICHARDAZ - premesso che nello schema tipo si prevede anche che l'Osservatorio possa promuovere la sottoscrizione di protocolli d'intesa con le Università - chiede se questa parte, che non è stata inserita nell'articolo, potrebbe avere un senso per la realtà valdostana.

La Dott.ssa CORTI, dopo aver dato conto di quanto sta avvenendo con l'Università di Pisa, afferma che sicuramente sarebbe auspicabile un raccordo anche da questo punto di vista.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN fa alcune precisazioni sugli aspetti riguardanti la relazione, la composizione dell'Osservatorio, il Comitato tecnico, i rapporti con la legge 11, la conferenza della legalità e il raccordo con l'Università.

Sottolinea, poi, che uno degli obiettivi di questa proposta di legge è quello di avere uno strumento agile e non particolarmente esteso.

La Consigliera GUICHARDAZ ribadisce che non mettere Libera fra i componenti effettivi dell'Osservatorio, non solo va contro lo schema tipo e la proposta di legge 61 della passata legislatura, ma costituisce anche uno svilimento per quest'associazione.



La Consigliera MINELLI svolge alcune considerazioni sulle precisazioni del Presidente Bertin relativamente agli aspetti della consapevolezza dell'esistenza di questi fenomeni, della composizione dell'Osservatorio e del ruolo del tavolo della legalità.

Il Vicepresidente GROSJACQUES ritiene opportuno proseguire questa discussione sui punti evidenziati dalla Consigliera Minelli alla fine delle audizioni, prima dell'eventuale votazione della proposta di legge, perché sono argomenti più di tipo tecnico che non coinvolgono direttamente la rappresentante di Libera.

* * *

Alle ore 16.20 la Dott.ssa CORTI lascia la sala di riunione e prende parte alla riunione il Sig. TONINO.

* * *

Presidente del Consiglio comunale di Aosta

Il Sig. TONINO - dopo aver ricordato che nella scorsa legislatura, il Consiglio comunale di Aosta si è dotato di un Osservatorio e averne tratteggiato brevemente l'attività - fa presente che lo scorso novembre il Consiglio comunale del capoluogo regionale ha istituito una Consulta comunale che verrà costituita, entro la fine di marzo.

Dopo aver riferito in merito alle modalità con cui è stato concepito questo organismo, al suo funzionamento e ai suoi compiti, comunica che sarà composto da trenta unità e che il Presidente e il Vicepresidente della Consulta non saranno dei politici ma componenti delle associazioni che partecipano.

La Consigliera MINELLI chiede come verrebbe valutata la possibilità di prevedere all'interno dell'Osservatorio anche una rappresentanza della Consulta per la legalità.

Il Sig. TONINO afferma che l'Osservatorio comunale è stato concepito come un luogo aperto da consegnare alle associazioni.

Sul tema del coinvolgimento delle associazioni, reputa che non ci siano motivi ostativi, ma è bene che la politica si intesti anche le decisioni che vengono prese sul tema.

Il Consigliere PERRON chiede se l'Osservatorio del Comune di Aosta sia ancora in funzione oppure se sia bypassato da questa Consulta.

Il Sig. TONINO risponde che l'Osservatorio del 2018 ha terminato di esistere con l'approvazione del regolamento della Consulta.

La Consigliera GUICHARDAZ chiede se sarebbe utile che questo Comitato tecnico abbia, in caso di necessità, un'interlocuzione con la Consulta oppure comunque con la città di Aosta.



Il Sig. TONINO dichiara che la Consulta comunale sarà ben lieta di interloquire con chi lo chiede nella misura in cui, rispetto a quei fenomeni, sarebbe miope immaginare dei confini.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN esprime apprezzamento per l'atteggiamento con il quale si è affrontata questa questione con una visione globale cercando di non creare sovrapposizioni inutili.

Sottolinea che l'Osservatorio è soltanto un altro strumento che si aggiunge ad altri, che ci devono essere per capire e per cercare di rispondere a questo fenomeno.

Reputa che si possano creare delle ottime sinergie tra la Consulta e l'Osservatorio regionale e che questa possa svolgere, in modo efficace, un ruolo di raccordo.

* * *

Alle ore 16.50 il Sig. TONINO lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 49: "ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PERMANENTE SULLA LEGALITÀ E SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DI TIPO MAFIOSO. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 29 MARZO 2010, N. 11 (POLITICHE E INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA).. (RELATORE: IL CONSIGLIERE BERTIN)

Il Consigliere PERRON fa rilevare che, siccome l'Osservatorio del Comune di Aosta, nei fatti, non esiste più, la relazione allegata alla proposta di legge andrebbe riattualizzata.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN condivide quanto sopra evidenziato.

Il Vicepresidente GROSJACQUES, nel concordare con l'osservazione suddetta, fa distribuire copia di un emendamento presentato dal Presidente Bertin con riferimento ad un'osservazione contenuta nel parere trasmesso dal CPEL.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN illustra la suddetta proposta modificativa dell'articolo 2, comma 1.

La Consigliera MINELLI afferma che su alcuni articoli ci sarebbe la necessità di approfondire ulteriormente e di discutere se non sia il caso di apportare alcune modifiche.



Ritiene che nella parte dell'articolato che si riferisce alla composizione del Comitato, debba essere preso in considerazione un ruolo effettivo dell'associazione Libera e non una presenza da soggetto invitato.

Evidenzia la necessità di prevedere la rappresentanza di questo nuovo organismo istituito dal Comune di Aosta.

Ritiene necessaria un'armonizzazione come le norme già esistenti (la legge 11) e che debba essere messo maggiormente in risalto il ruolo del tavolo permanente per la legalità e ciò che può fare nei confronti della scuola.

Reputa che debbano essere inserite anche le associazioni ambientaliste in questo elenco e debba essere rivolta un'attenzione specifica ai progetti di formazione rivolti alla pubblica amministrazione.

Il Vicepresidente GROSJACQUES ritiene che siano state tenute nella debita considerazione le osservazioni alle quali ha puntualmente risposto il relatore.

Precisa che, come evidenziato dal Prescindente del Consiglio regionale, questa proposta di legge ha necessità di essere approvata il più in fretta possibile e che, in fase di applicazione, potranno essere presentate tutte le integrazioni del caso.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN - sottolinea la necessità che questo Osservatorio diventi operativo quanto prima - afferma che le osservazioni fatte verranno prese in considerazione.

La Consigliera MINELLI ritiene che converrebbe cercare di perfezionare uno strumento legislativo, che è una buonissima base, ma sul quale, con poco sforzo, sarebbe possibile fare qualche modifica.

Esprime stupore per il fatto che si voglia sacrificare il testo di legge ad un'accelerazione di cui non comprende le ragioni.

Il Vicepresidente GROSJACQUES - dopo aver ripreso quanto osservato dai Commissari di Saint-Pierre e anche alla luce delle osservazioni che sono pervenute - mette in votazione il testo.

La Consigliera GUICHARDAZ - dopo essersi soffermata su altri aspetti emersi durante l'audizione della Commissione straordinaria di Saint-Pierre e sulle osservazioni avanzate dall'associazione Libera - fa rilevare che un nodo che non è stato rilevato è quello della presenza del Presidente della Regione all'interno di questo organismo.

Il Consigliere BACCEGA afferma che le audizioni di oggi hanno evidenziato che, attraverso pochi correttivi, che reputa pertinenti, si possa andare nella direzione di arrivare ad un testo di legge che sia migliorativo.

Premesso che voterà il provvedimento, fa tuttavia rilevare che in Consiglio si esprimerà in termini diversi, perché non comprende le ragioni di questa fretta.



La Commissione, a maggioranza, esprime parere favorevole sulla proposta di legge n. 49 con l'emendamento all'articolo 2, comma 1.

La Consiglieria MINELLI richiede chiarimenti in relazione alla delega, ai fini della votazione, tra membri di maggioranza e di minoranza all'interno di uno stesso gruppo.

Il Vicepresidente GROSJACQUES, dopo aver comunicato quanto riferitogli in merito dagli uffici, comunica che si attende una modifica del regolamento sul punto specifico relativo alla rappresentanza del Gruppo Misto.

* * *

Il Vicepresidente GROSJACQUES chiude la seduta alle ore 17.10 e termina la registrazione degli interventi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICEPRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 17 febbraio 2022